

## Todi: il sindaco Ruggiano incontra Rita Calisti. «Al suo fianco nella battaglia per la verità»

— TODI —

L'AMMINISTRAZIONE comunale «sposa» la causa della dottoressa Rita Calisti, la sorella di quella Mara uccisa nella sua abitazione 17 anni fa e la mamma di Marco Maria Dominici, trovato senza vita a luglio nel parcheggio di piazza Grimana a Perugia.

Un dramma più grande dell'altro per questa nota professionista il cui destino sembra quello di rincorrere la verità. Rita Calisti, ad oggi, non conosce ancora i perché sulla morte di quel figlio. Il sindaco Antonio Ruggiano aveva voluto incontrare Rita all'indomani dell'accorato appello rivolto alle istituzioni e oggi torna a dire la sua:

«Abbiamo ricevuto la lettera di Rita — scrive il sindaco — la quale ha nuovamente sollevato il proprio grido di dolore volto a sensibilizzare le istituzioni, al fine di raggiungere la verità in ordine alla morte del figlio. La dottoressa Calisti, già provata dalla scomparsa della sorella è costretta ora ad invocare l'aiuto della giustizia per conoscere

modalità e circostanze della morte del figlio». «In questo contesto nel quale una madre piange il frutto della propria carne le istituzioni, primo fra tutti il Comune, hanno l'obbligo morale, civico e giuridico di stringersi accanto a lei. Per questo motivo la città di Todi e, in prima persona, il sindaco continuano a sostenere la sua battaglia». S.F.

ASSISI L'ORGANIZZATORE DI 'ITALIAN STAR' SUL PIEDE DI GUERRA

# Miss 'sfrattate' dalla piazza «Chiederemo i danni»

All'ultimo la finale venne spostata a Gualdo Tadino

— PERUGIA —

NON E' SEMPRE dorato il mondo dei concorsi di bellezza. Il caso singolare è quello di «Italian Star», la cui finale è stata ospitata nei giorni scorsi ad Assisi, con spostamento della finalissima a Gualdo Tadino.

Ebbene, per questo spostamento, forse, si passerà alle vie giudiziarie. Ad annunciarlo l'imprenditore perugino Giovanni Bovini, patron del concorso nonché fondatore della casa editrice Star Comics dei fumetti giapponesi che fa riferimento anche a presunte 'pressioni' delle suore di clausura.

«Mi ritengo una persona di larghe vedute e soprattutto molto ragionevole — spiega —. Capisco che Assisi è una città santa e che il presunto non gradimento delle religiose non possa essere ignorato dall'amministrazione pubblica, tuttavia non comprendo perché tale decisione sia giunta solo cinque giorni prima della manifestazione, nonostante la richiesta fosse stata inoltrata da quattro mesi mediante un'istanza presentata in comune e protocollata. Non mi risulta, poi — incalza Bovini —, che le suore di clausura vivano piazza Santa Chiara tanto da sentirsi offese se ragazzine tra i 16 ed i 20 anni sfilano mettendo in gioco le loro qualità, dalla bellezza alla spigliatezza, dalla recitazione alla danza».

Quindi aggiunge: «Per questo stiamo valutando l'opportunità di richiedere un risarcimento danni all'amministrazione comunale, dalla quale riteniamo di aver subito un danno d'immagine, visto che l'intera kermesse, a partire



LA POLEMICA L'imprenditore Giovanni Bovini (a destra) accanto alla vincitrice umbra del concorso la cui finale si è poi svolta a Gualdo Tadino

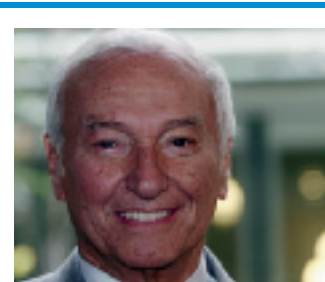
dalle selezioni curate dalla rete di agenti con happening in tutta Italia, prevedeva Assisi come cornice della Finale Nazionale e il Comune si era dichiarato entusiasta del concorso».

L'imprenditore sottolinea poi che «fortunatamente è stato trovato subito il valido appoggio del Comune di Gualdo Tadino, che ha dato il massimo supporto per portare a termine la finale».

Lo sconcerto dell'imprenditore deriva dall'assicurazione avuta a suo tempo da parte degli uffici competenti, ovvero dall'assessore alla cultura Leonardo Paoletti, «che Piazza Santa Chiara sarebbe stata una sede giusta e disponibile, nonostante l'organizzazione avesse richiesto Piazza del Comune dove avrebbero potuto essere

ospitati altri eventi. Penso che le amministrazioni pubbliche — continua Bovini — abbiano una buona apertura mentale e comprendano bene come anche i concorsi di bellezza creino interesse, facciamo spettacolo, agiscono sull'indotto accogliendo presenze non solo dalla regione e la finale di Gualdo Tadino ne è stata la prova». E infine: «Avevamo ingaggiato — sottolinea ancora Bovini — degli sponsor locali che hanno poi rinunciato perché legati al contesto del territorio. Abbiamo così dovuto approntare all'ultimo minuto un servizio di autobus per i trasferimenti nell'altra sede dove siamo stati costretti ad allestire, praticamente dal niente, gli aspetti logistico-artistici. Da qui la richiesta dei danni».

Antonello Menconi



CONDUTTORE  
Piero Angela

## ASSISI Piero Angela testimonial della mostra sull'acqua

— ASSISI —

SARÀ il conduttore televisivo Piero Angela il testimonial della grande mostra sull'acqua in corso di allestimento a Palazzo Bonacquisti, in piazza del Comune. In questi giorni grandi container stanno trasportando i materiali che appartengono al Museo di Storia Naturale di New York, per la prima volta in Italia grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e al presidente Carlo Colaiacovo.

«L'inaugurazione è prevista per il 2 ottobre, alle ore 12, con la presentazione, prima, alle ore 11, nella Sala della Conciliazione del Comune di Assisi — spiega il sindaco Claudio Ricci —. Rimarrà aperta sino al 25 maggio 2011 ed è programmata un'imponente promozione; il testimonial sarà il giornalista scientifico e divulgatore Piero Angela, che ha già compiuto una visita ad Assisi nella sede della mostra».

TODI

## Guidano ubriachi: raffica di denunce Ancora controlli nel territorio

— TODI —

I FREQUENTI furti, nonché la rissa, recente, verificatasi nel Tuderete e, in particolare, sull'acropoli cittadina hanno indotto i carabinieri della Compagnia di Todi guidati dal capitano Marcello Egidio ad un servizio straordinario di controllo dei centri storici della Media Valle del Tevere. Messa in atto nello scorso week-end attraverso più pattuglie ed un'unità cinofila antidroga del nucleo Cc di Bastia Umbra, l'operazione, auspicata anche dal sindaco Antonio Ruggiano, ha sortito già alcuni effetti. A Todi i militari del Norm hanno denunciato in stato di libertà un trentatreenne del posto che non ha voluto sottoporsi agli accertamenti mirati a verificare l'alterazione dovuta all'assunzione di stupefacenti, ma anche una quarantaquattrenne ecuadoriana sorpresa alla guida senza aver mai conseguito la patente di guida e un sedicenne albanese, residente a Todi e trovato in possesso di un noccoliere in ferro di cui è vietato il porto. Un ventinovenne tuderte, invece, è stato segnalato quale assuntore di stupefacenti poiché trovato in possesso di un grammo di eroina detenuta per uso personale. Raffica di denunce anche nel Marscianese, in particolare a carico di due trentaseienne sorprese alla guida con un tasso alcolemico di gran lunga superiore ai limiti consentiti, di oltre tre volte in un caso e di almeno il doppio nell'altro, individuato e fermato dai colleghi della Stazione di Spina. Ad entrambi è stata ritirata la patente di guida per la successiva sospensione. Sono stati segnalati alla Prefettura, infine, tre giovani marscianesi, al di sotto dei trenta anni, trovati in possesso di un grammo di eroina e di un grammo di marijuana detenute per uso personale.

S.F.

BASTIA UMBRA SPETTACOLI ALLESTITI IN PIAZZA MAZZINI

## Sfilate dei rioni: sono giornate intense

— BASTIA UMBRA —

TUTTI PRELIMINARI quelli che finora da sabato scorso hanno preceduto le sfilate dei rioni che da stasera animeranno lo spettacolo per il pubblico in piazza Mazzini. Anche la cerimonia inaugurale di ieri, con la benedizione degli standardi e il lancio dei bandi di sfida, pur importanti e perfino solenni sono elementi complementari rispetto alle sfilate: quattro serate in cui ogni rione racconta una storia a tema libero rappresentata secondo le regole del tea-

tro in piazza. Degli originali carri (anni '60 e '70) mantiene il termine di sfilata supportata dalle macchine scenografiche, perlopiù mobili, che oggi si animano davanti al pubblico delle tribune. Un ingente lavoro di gruppo che impegna centinaia di persone, giovani e adulti, in ciascuno dei quattro rioni. Stasera, inizia il rione Sant'Angelo, vincitore della sfilata 2009, che rappresenterà il tema «L'ultimo pedone», una fiaba che oltre al racconto contiene una morale di carattere sociale.

BASTIA UMBRA SI PUNTA A SUPERARE LA QUOTA DEL 40%

## Raccolta differenziata, nuovo obiettivo

— BASTIA UMBRA —

NON È PIÙ utopistico l'obiettivo di oltrepassare la quota del 40% nella raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Una scommessa lanciata da anni dalle amministrazioni comunali che dal 2010 l'assessore Fratellini l'ha trasformata in un impegno collettivo. Da alcuni giorni è attivo l'info-point presso il Centro di raccolta comunale (ex Isola ecologica) di via del Lavoro, al quale può rivolgersi dove ogni cittadino residente nei quartieri di Campiglione, Borgo I

Maggio e Bastiola, dove è partita dal 1° settembre la raccolta differenziata 'porta a porta'. Allo sportello, aperto al pubblico 4 giorni alla settimana (martedì, giovedì, venerdì, sabato, dalle 10 alle 13), sarà possibile avere ogni dettaglio sulle modalità di separazione dei materiali e di conferimento dei rifiuti con le nuove regole previste dal servizio 'poker', nonché sui giorni previsti per esporre i contenitori in spazi accessibili ai fini della raccolta. Chi fosse nell'impossibilità di recarsi al centro raccolta può utilizzare il telefono chiamando il 3392636339.